

MARCO ANNUNZIATI

Si è diplomato nel 1987 presso il Conservatorio Statale di Musica “Luigi Cherubini “ di Firenze sotto la guida di Alvaro Company seguendo contemporaneamente lo studio della composizione con Adriano Guarneri, Arrigo Benvenuti e Franco Gioci.

Si è perfezionato ai Corsi dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, dove ha ricevuto nel 1987 la Borsa di Studio quale migliore Allievo, ai Corsi dell'Accademia Musicale di Pescara, ai Corsi di Casciana Terme ed ai Seminari di “Ricerzare” di Firenze su “La Chitarra e la Musica da Camera” con A.Company, Oscar Ghiglia ed Eliot Fisk.

La sua attività concertistica si svolge sia in Italia sia all'estero come solista ed in complessi da camera. E' invitato da importanti Società Concertistiche, Enti, Associazioni Musicali e Istituzioni Universitarie Italiane e Straniere e, nel 1993, in Francia dall'Istituto Italiano di Cultura di Lione ottenendo ovunque unanimi apprezzamenti di pubblico.

La critica inoltre lo ha definito come “.....uno dei migliori virtuosi e interpreti nel panorama concertistico internazionale.....” (*La Repubblica*, 2006), ricevendo inoltre autorevoli consensi da personalità del mondo concertistico internazionale (U.Ughi) e da una prestigiosa firma di recensione giornalistica: “...*Il chitarrista MARCO ANNUNZIATI ha elegantemente portato avanti, durante il Recital al Castello Caetani di Sermoneta per il "Caroso Festival 2009", la rischiosa proposta di un programma composto di brani celeberrimi e quindi soggetti a diverse interpretazioni facilmente confrontabili, discostandosi dalla spettacolarità fine a sé stessa a favore di una comunicazione diretta ed essenziale, restituendo così alla musica cuore e contenuti.....Un'atmosfera quasi senza tempo, in rispettoso silenzio, in un coinvolgimento motivato e in un'attenzione che permane per ogni composizione, interrotti solo dai lunghissimi applausi del numeroso pubblico presente...*”.

Dal 1986 ha collaborato con l'Orchestra da Camera Fiorentina in registrazioni per la RadioTelevisione Italiana, con l'ORT Ensemble di Firenze, con incisioni di due “CD Live” con musiche della letteratura barocca (A.Vivaldi), con l'Orchestra Sinfonica Italiana “NUOVA EUROPA” nell'esecuzione del “Concierto de Aranjuez” di J.Rodrigo, con l'Orchestra da Camera “Amadeus”, con l'Orchestra da Camera “Ricerzare Strumentale Italiano”, con il Teatro Comunale di Firenze nelle Stagioni Concertistiche del “Maggio Musicale Fiorentino” e importanti Festival Musicali Internazionali di Firenze, Roma, Torino, Arezzo e Sermoneta.

E' stato invitato al “VI Festival Internazionale di Chitarra –M. Giuliani di Bisceglie” - Edizione 2004, per una “Conferenza – Concerto” su “La Biodinamica Musicale e la prassi esecutiva del repertorio solistico e di musica da camera”.Recentemente è stato invitato per una tournée ad Heidelberg e Neckarwestheim, in Germania, al Necka-Musikfestival 2012 come unico Chitarrista italiano riscuotendo unanime consenso di pubblico e da parte della critica che ha scritto del musicista “...*uno dei migliori artisti italiani presenti al Festival*”.E' stato Direttore Artistico dei “Festival Internazionali di Musica” per l'Istituto Francese di Firenze dal 1993 al 2001, de “I Concerti di Bonistallo” dal 2000 al 2005 e per i “FESTIVAL MUSICALI D'AUTUNNO” della Associazione Proloco di Poggio a Caiano dal 2006 al 2019..

E' il fondatore, Presidente e Direttore Artistico dei “FESTIVAL MUSICALI D'AUTUNNO” della “ACCADEMIA MUSICALE MEDICEA” Associazione Concertistica di Poggio a Caiano.

La sua attività compositiva comprende opere prevalentemente dedicate alla Chitarra, al Pianoforte e alle formazioni cameristiche, pubblicate dalla “Berben” d'Ancona, dalla “Wicky” e “Rugginenti” di Milano, presentate ai Festival del “G.A.M.O” di Firenze per le edizioni “I Giovani Compositori” e per l'Associazione Musicale “Il Tempio” di Roma per i “Festival delle Nazioni”, segnalate e premiate ai Concorsi Internazionali di Composizione di Viareggio (1999), di Povoletto (Udine) (2000)(2008) e di Padenghe sul Garda (Edizione 2006).

E' nominato Commissario di Chitarra in numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali.

La sua ricca attività didattica, comprendente Workshops Musicali, Master Classes, “Conferenze – Concerto” a Firenze, Roma, Bari e Genova – Nervi, si svolge attualmente come Professore di Ruolo di Chitarra ai Corsi Ordinari di Strumento al Liceo Musicale Cicognini di Prato e come Docente di Chitarra ai “Corsi Internazionali di Formazione e di Perfezionamento Musicale” all'Isola del Giglio e di Roma.

Numerosi i Primi Premi vinti in vari Concorsi Chitarristici Nazionali ed Internazionali oltre ad incisioni discografiche per la “Foné” e la “Sonitus”.

“Omaggio a M.M.Ponce e A.Barrios Mangoré”

Programma

MANUEL MARIA PONCE

(1882 – 1948)

Preludio & Balletto

Suite in La minore

I. Prelude

II. Allemanda

III. Sarabande

IV. Gavotte I & II

V. Gigue

.....

AGUSTIN BARRIOS MANGORE'

(1885 – 1944)

“La Catedral”

(Preludio saudade - Andante religioso - Allegro solemne)

Valz n.4 Op.8

Danza Paraguajana

“Omaggio a M.M.Ponce e A.Barrrios Mangoré”

Il compositore messicano **Manuel Maria Ponce** scrisse un vastissimo numero di opere per vari strumenti solistici e gruppi cameristici ed orchestrali. Il miglior risultato sembra però essere proprio in quello di musiche brevi e solistiche tra cui spiccano quelle concepite per la chitarra che “.....appartengono al mondo più pacato ed introverso di M.M.Ponce (R.Chiesa)”. Il repertorio originale per questo strumento va dai “12 Preludi” alla “Sonata III” al “Tema variato e finale” alle “Canzoni Popolari Messicane” fino al “Concerto del Sur per chitarra e Orchestra” in cui si ritrovano le esperienze impressionistiche, come Debussy in particolare, e le ricche invenzioni ed ispirazioni del folklore proprio di quel periodo ricalcante le suggestive esperienze bartokiane. Nel Preludio come anche nella Suite ricorrono curiosamente le contraffazioni e l'autenticità precedentemente attribuite erroneamente al liutista barocco S.L.Weiss contemporaneo di J.S.Bach, ma che nel tempo furono, a dispetto di molti, smentite da alcune lettere scritte dal compositore stesso ad un artista a lui particolarmente vicino: il chitarrista spagnolo Andrés Segovia. Lo spirito musicale presente nelle composizioni è proprio quello del gusto settecentesco per lo stile e la forma compositiva trattata in cui si ritrovano presenti le tipiche danze dell'epoca.

.....

Il compositore paraguaiano **Agustín Pio Barrios Mangoré** è stato uno dei grandi maestri storici della chitarra. La sua figura di artista si colloca, nel panorama generale della cultura musicale latino-americana, accanto a quella dei massimi **musicisti**, scrittori e poeti che seppero riunire, nella loro opera, l'eredità della tradizione europea e gli aspetti vitali delle culture originarie dei paesi in cui erano nati e nel caso di Barrios di tutto il continente.

Concertista acclamato e discusso, esaltato e denigrato, Barrios trascorse una vita errabonda, percorrendo tutto il sud e il centro America senza mai stabilirsi definitivamente in alcun luogo, salvo che a San Salvador, la capitale di **El Salvador**, durante i suoi ultimi anni di vita, quando la sua salute declinava irrimediabilmente.

La sua gloria è legata alle composizioni per chitarra sola che egli scrisse nelle diverse epoche della sua avventurosa esistenza. Molte di esse sono pagine a ispirazione popolare, sapientemente depurate e ricche di fascinosi effetti strumentali; altre si rivolgono alla musica romantica, e traboccano di invenzioni melodiche e di raffinate armonie; in altri casi, il modello di Barrios è nei preludi di **Bach**. Ma non mancano, nella sua opera, pagine di pura e ardita speculazione armonica, come lo splendido “Preludio en do menor”, nel quale il compositore si lascia alle spalle le memorie folcloriche e la soggezione ai grandi maestri e si eleva in una solitaria meditazione intrisa di poesia e di spiritualità.